

**COMUNE DI THIESI**  
**(PROVINCIA DI SASSARI)**  
**3° SETTORE TECNICO**

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
SICUREZZA ENERGETICA DIREZIONE  
GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI  
DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS  
Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147- Roma  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

ALLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
Assessorato della Difesa dell'Ambiente  
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali  
09100 CAGLIARI  
[difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

**OGGETTO:** Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto Parco Eolico Bentu, per installazione di 8 aerogeneratori da 6,0 MW con una potenza complessiva pari a 48 MW, nonché la realizzazione di una stazione di trasformazione utente 30/150 kV di Thiesi che sarà ubicata in prossimità del parco eolico, Proponente la società "Bentu Energy srl", Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare (M.A.T.T.M.). Osservazioni.

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, a seguito della nota della RAS in data 09/03/2023 prot. 2042, il Comune di Thiesi, dopo aver esaminato lo studio di Valutazione d'Impatto Ambientale presentato dalla Società "Bentu Energy srl" relativamente alla realizzazione di un Impianto eolico denominato "Parco eolico Bentu", inoltrano le seguenti osservazioni.

**Premesso che**

- Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto eolico costituito da 8 aerogeneratori ognuno da 6.00 MW per complessivi 48 MW, da installare nel comune di Thiesi (n. 8 pale) nonché la realizzazione di una stazione di trasformazione utente 30/150 kV di Thiesi che sarà ubicata in prossimità del parco eolico. Questa sarà collegata con un cavo interrato a 150 kV ad una stazione "Condivisa" con i produttori Mistral Wind, Aregu Wind ed Infrastrutture SpA localizzata nel Comune di Ittiri (SS), la quale si allaccerà al futuro ampliamento a 150 kV in GIS della stazione elettrica RTN 380 kV "Ittiri" che rappresenta il punto di connessione dell'impianto alla RTN.

- Proponente dell'iniziativa è la società denominata Bentu Energy srl" con sede in Via Sardegna n.40 - Roma (RM)
- Le opere sono così distribuite sul territorio :

- si svilupperà prevalentemente nel territorio comunale di Thiesi (n. 8 turbine), a nord-ovest del centro abitato), *Loc. Chessa Muri* (n. 3 turbine), *Su Padru* (n. 3 turbine), *Loc. Sa Matta e Sa Ua* (n. 1 turbina) e *Loc. Su Sauccu – Nuraghe fronte mola* (n.1 turbina) - Le turbine sono denominate : AG01, AG02, AG03, AG04, AG05, AG06, AG07, AG08, Il layout di impianto presenta uno sviluppo longitudinale indicativo di circa 6 km lineari, tra le *Loc. Chessa Muri* (aerogeneratore AG01) e *Nuraghe fronte mola* (aerogeneratore AG08).

- Gli aerogeneratori saranno collegati tra di loro mediante cavidotto MT di trasporto dell'energia prodotta si svilupperà per circa 6 km, in merito alla localizzazione, l'intervento insiste in un'area agricola, servita da una rete infrastrutturale esistente ed in cui l'installazione di un impianto di energia rinnovabile rappresenta un utilizzo compatibile ed efficace individuata per la realizzazione della sottostazione di utenza MT/AT e la realizzazione delle opere di rete per la connessione dell'impianto alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), in accordo con quanto previsto dalla soluzione di connessione indicata dal gestore di rete (Terna S.p.A.)

La Società Bentu Energy S.r.l. con nota acquisita al prot. MiTE-137195 in data 4/11/2022 e perfezionata in ultimo con nota al prot. MiTE-24906 del 21/02/2023, ha presentato istanza per l'avvio del procedimento in epigrafe, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

- tale progetto rientra nell'obbligo di sottoposizione a preventivo e vincolante procedimento di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) di competenza nazionale ai sensi degli artt. 21 e ss. e Allegato II alla Parte II, punto 2, del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i.

- la produzione annua attesa di energia elettrica è di circa 169 GWh/anno da immettere nella Rete di Trasmissione Nazionale.

Le opere da realizzare per il funzionamento del parco eolico sono le seguenti:

- Realizzazione di fondazioni per gli aerogeneratori e delle piazzole antistanti necessarie alla costruzione ed esercizio degli aerogeneratori;
- Realizzazione di strade (piste) necessarie alla costruzione ed esercizio dell'impianto eolico;

## OSSERVAZIONE N.1

### Impatto ambientale

Le opere previste in progetto ricadono in una delle aree più importanti del territorio a livello paesaggistico ed archeologico. Si trovano a ridosso della zona interessata il bosco di "Su Sauccu", la sughereta di "Su padru", il nuraghe "Fronte Mola", la necropoli di "Mandra Antine" con la famosa Domus Dipinta, la grotta di Monte Majore colonia di circa 5000 pipistrelli di 3 importanti specie, le Tombe dei Giganti di "Campu Eriu" e Baddiju Pirastru, Nuraghe Corte Unari e Su Eredu. La presenza del parco eolico provocherà pesanti ripercussioni negative sulla fauna e sulla flora, oltre che sulle attività turistiche e ricreative che cittadini, imprese e amministrazioni del territorio stanno portando avanti. Sono inoltre presenti finanziamenti e progetti già avviati rivolti alla valorizzazione delle aree citate, tra le azioni in corso più importanti si ricorda la procedura in atto per l'inserimento della tomba dipinta di Mandra Antine tra i beni Unesco. La realizzazione di un itinerario di connessione a fini turistici dell'intero territorio Mejlogu – Villanova.

## OSSERVAZIONE N.2

### Misure compensative

Dall'esame degli elaborati progettuali non si rileva la previsione di idonee misure di compensazione. Le stesse devono essere definite in sede di conferenza dei servizi, in base a quanto specificato nell'All. 2 "Criteri per l'eventuale fissazione di misure compensative" del D.M. 10/09/2010 che recita *"le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale sono determinate in riferimento a concentrazioni territoriali di attività, impianti ed infrastrutture ad elevato impatto territoriale, con specifico riguardo alle opere in questione."*

Inoltre, il punto 4.3.8 "Parametri di valutazione sulla bontà del progetto" dell'All. e) alla delib. G.R. n. 59/90 del 27/11/2020, prevede che, in fase di valutazione degli impatti dell'impianto, il

proponente deve tener conto, fra gli altri, anche dei seguenti elementi: “g) una proposta progettuale che preveda delle soluzioni tecniche ed economiche di attenzione alle comunità locali assicurando compensazioni per l’uso del territorio e livelli occupazionali utilizzando professionalità locali già presenti o da formare con oneri a carico del proponente;”.

**La prevista compensazione annuale di € 232 179 , pari al 3% del profitto totale, così come stabilito dalle normative vigenti, risulta essere totalmente inadeguata oltreché offensiva e irrispettosa nei confronti della comunità**, se proporzionato all’enormità dell’impatto ambientale causato dal progetto. Tali compensazioni dovranno essere necessariamente integrate oltre che con rilevanti opere di compensazione, anche e soprattutto con interventi sensibili sull’abbattimento dei costi energetici di famiglie, imprese e pubblica amministrazione e per una concreta ed efficace transizione ecologica di tutta la comunità.

Pertanto, si ritiene che le misure di compensazione dovranno essere trattate in sede di conferenza di servizi, e che debba essere lasciata la possibilità di ulteriori integrazioni definite anche successivamente nel corso degli anni.

Andranno meglio valutati inoltre gli eventuali impatti cumulativi derivanti dalla concentrazione territoriale per la vicinanza di impianti simili.

### OSSERVAZIONE N.3

#### Misure antincendio

Negli elaborati di progetto si evidenzia come le aree interessate siano classificate come zone a rischio incendi medio-basso. A riguardo si sottolinea la totale contrarietà rispetto a tale orientamento. Non può essere oggetto di sottovalutazioni la vicinanza nei pressi del parco eolico della sughereta “Su Padru” e del bosco “Su Saucchu”. Ci si chiede come la presenza di pale eoliche di tali dimensioni non possa essere di intralcio ed anche fonte di pericolo per i mezzi aerei durante eventuali azioni di spegnimento.

### OSSERVAZIONE N.4

#### Distanze dai siti archeologici

Come già evidenziato nel punto 1 dall’esame degli elaborati di progetto si evince che il posizionamento aerogeneratore AG08, verrà ubicato ad una distanza ravvicinata, dal sito archeologico e storico-culturale, **Nuraghe Fronte Mola sito archeologico, nuraghe, civiltà nuragica** non indicato nell’elaborato alla **tavola n. documento IT-VesBen-CLP-SIA-DW-20**.

Unico nuraghe "a corridoio" a pianta rettangolare conosciuto, si tratta del più grande e meglio conservato monumento di questo tipo.

### OSSERVAZIONE N.5

#### Ripristini viabilità comunale

Dall’esame degli elaborati di progetto è stato appurato che non si prevede alcun intervento di ripristino/sistemazione delle strade interessate dal passaggio dei mezzi di trasporto; pertanto si ritiene che i tratti di viabilità esistenti, muri e recinzioni di confine debbano essere oggetto di opportuni interventi di sistemazione/ripristino, in quanto interessati dal passaggio dei mezzi impiegati per i lavori di realizzazione del parco eolico.

## OSSERVAZIONE N. 6

### Abbattimento vegetazione

Dall'esame degli elaborati di progetto si rileva che si prevedono interventi di riforestazione della vegetazione abbattuta in fase di cantiere. Rimane da chiarire quale sia l'effettiva entità degli abbattimenti.

## OSSERVAZIONE N. 7

Dall'esame degli elaborati in progetto non si evince nessuna valutazione circa la vicinanza dell'aerogeneratore AG08 al parco "Su Saucchu", che rappresenta uno dei principali giardini storici della Sardegna, di cui si allega la relativa cartina degli stessi, tratta dal libro di Ignazio Camarda "Grandi Alberi e foreste vetuste della Sardegna", con all'interno diversi alberi monumentali.

## CONCLUSIONI:

Il contenuto del progetto in oggetto desta serie preoccupazioni in particolar modo riguardo al già descritto impatto ambientale nel suo complesso. Si ritengono superficiali e poco attendibili i giudizi sul valore dell'impatto, quasi sempre giudicato come non significativo o nullo ( Tavola Progettuale n°: IT-VesBen-CLP-SIA-TR-05). Pertanto lo studio dell'intero progetto dovrà essere rivalutato alla luce delle osservazioni.

Si evidenzia infine come siano totalmente inadeguate ed offensive le compensazioni previste.

Thiesi, 31.03.2023

L RESPONSABILE DEL SETTORE  
Dott. Soletta Gianfranco

Firmato digitalmente da

GIANFRANCO SOLETTA

CN = SOLETTA GIANFRANCO  
C = IT



*Nella cartina sono indicati i principali giardini storici della Sardegna trattati nel testo.*